



COMUNE DI ESTE - CENTRO SERVIZI



NORME PER EMERGENZA INCENDIO

- SE SI SCOPRE UN PRINCIPIO O UN FOCOIAIO DI INCENDIO SI DEVE:
 - NON GRIDARE AL FUOCO
 - DARE L'ALLARME ALLE PERSONE PIU' VICINE
 - AZIONARE GLI APPOSITI PULSANTI DI ALLARME SE PRESENTI
 - SE SI UTILIZZANO GLI ESTINTORI:
 - AVENDONE LA POSSIBILITA' SCEGLIERE QUELLI PIU' CAPIENTI ED IDONEI ALLA CLASSE DI FUOCO E PER RIDURRE POSSIBILI DANNI DERIVANTI DA UN LORO UTILIZZO IMPROPRIO
 - TOGLIERE LA SICURA,
 - AGIRE SULLA MANIGLIA DI ATTIVAZIONE INDIRIZZANDO TRAMITE LA LANCIA IL GETTO DI ESTINGUENTE VERSO LA BASE DELLE FIAMME, EVITARE DI RESPIRARE I GAS EMESI DALLE FIAMME INVESTITE DALL'ESTINGUENTE
 - FARE APRIRE EVENTUALI FINESTRE PER AERARE I LOCALI
- IN CASO DI ABBANDONO DEI LOCALI:
 - METTERE IN ATTO IL PIANO DI EVACUAZIONE PRESTABILITO
 - SCEGLIERE LE VIE DI ESODO INDICATE DALLA SEGNALETICA
 - RICHIUDERE SEMPRE LE PORTE ALLE SPALLE, SIA TAGLIAFUOCO CHE SEMPLICI SERRAMENTI
 - AIUTARE CHI RISULTA IMPEDITO NELL'ESODO
 - RICORDARSI CHE IL GETTO DI ESTINTORI A CO PUO' PROVOCARE USTIONI DA CONGELAMENTO

PRIMO SOCCORSO

IN CASO DI PERSONA CON PERDITA DI COSCIENZA SI DEVE: SDRAIARE LA PERSONA SULLA SCHIENA CERCANDO CHE LA TESTA SIA PIU' BASSA DEL CORPO: TENERE LEGGERMENTE SOLLEVATE LE GAMBE

ALLERTARE GLI ADDETTI AL PRIMO SOCCORSO O SE ASSENTI IL SSN CON 118

NON LASCIARE DA SOLA LA PERSONA, CONTROLLARE CHE VI SIANO FUNZIONI VITALI

SLACCIARE GLI INDUMENTI STRETTI (CRAVATTE, REGGISENI, CINTURE DEI CALZONI, GONNE). APPLICARE IMPACCHI FREDDI SULLA FRONTE ED ALLE TEMPIE

SE LA PERSONA SI TROVA IN AMBIENTE CHIUSO APRIRE LE FINESTRE E FAR CIRCOLARE ARIA.

POSSIBILMENTE AGITARE UN GIORNALE SUL VISO.

UNA VOLTA CHE LA PERSONA HA RIPRESO CONSCENZA E' CONSIGLIABILE CHE RIMANGA SDRAIATA. NON SOMMINISTRARE ALCOLICI.

ATTENZIONE CHE NON SI TRATTI DI UN DIABETICO. QUANDO UNA PERSONA SVIENE, ED ANCOR PIU' QUANDO LA SI RITROVA GIA' SVENUTA, PUO' ESSERE IPOGLICEMICA (GENERALMENTE QUESTA PERSONA DISPONE DI UN TESSERINO CHE INFORMA DI TALE CONDIZIONE). UNA CRISI IPOGLICEMICA PUO' ESSERE FACILMENTE SUPERATA SOMMINISTRANDO DELLO ZUCCHERO.

NUMERI TELEFONICI EMERGENZE

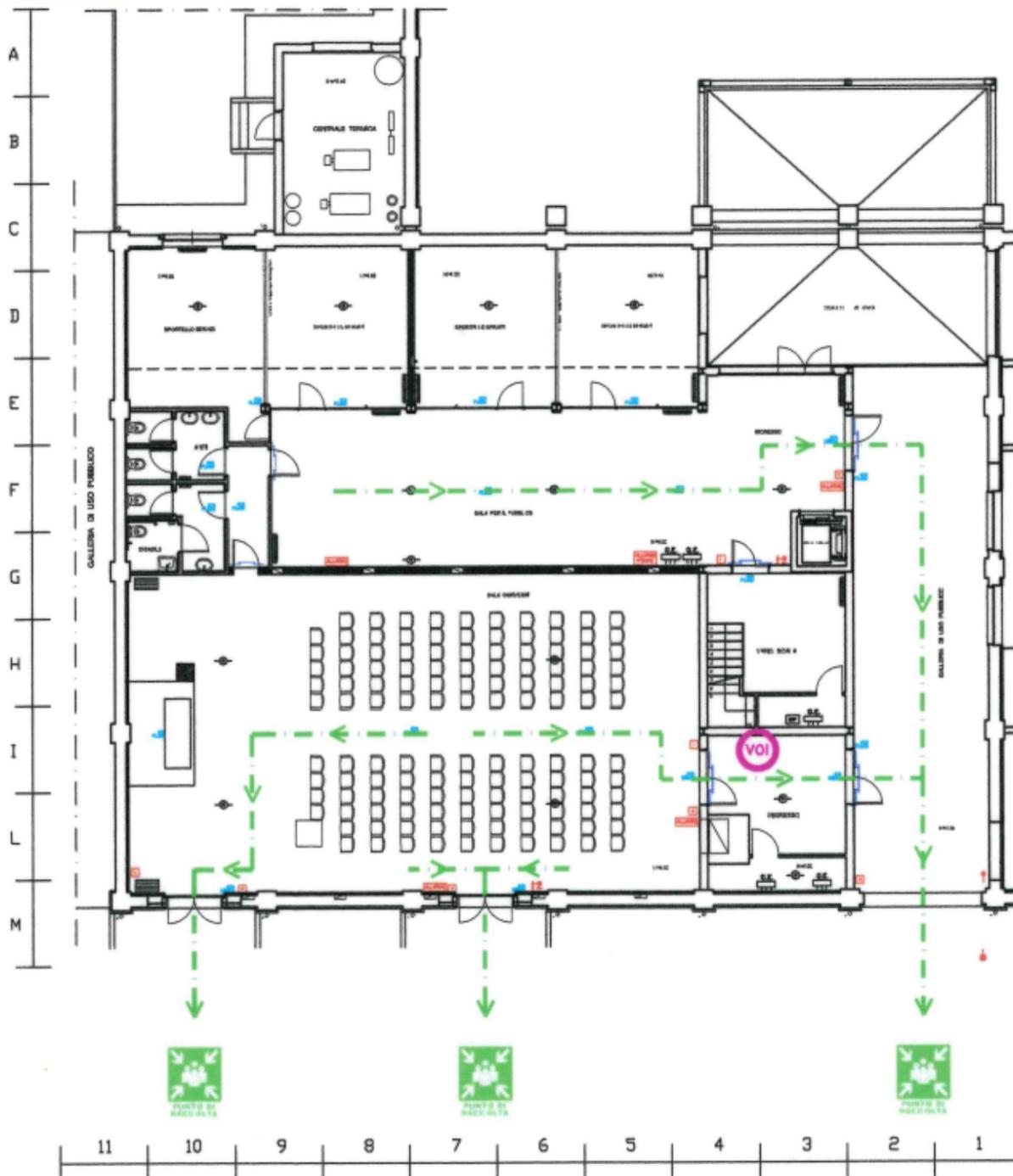
VIGILI DEL FUOCO VV.F. TEL. 115

PRONTO SOCCORSO TEL. 118

CARABINIERI TEL. 112

POLIZIA TEL. 113

TALI NUMERI SONO ACCESSIBILI DIRETTAMENTE DA TELEFONI CELLULARI E POSTI TELEFONICI PUBBLICI ANCHE SE PRIVI DI SCHEDA TELEFONICA.



DIVIETI

- VIETATO FUMARE
- VIETATO UTILIZZARE ALCOOL ED ALTRI LIQUIDI INFIAMMABILI
- VIETATO L'USO DI FIAMME LIBERE

PRESCRIZIONI

- LE PORTE TAGLIAFUOCO DEVONO POTERSI CHIUDERE; IN CASO DI EMERGENZA VANNO CHIUSE
- I PORTATORI DI HANDICAP DEVONO ESSERE ASSISTITI ED ACCOMPAGNATI NEGLI SPAZI CALMI IN ATTESA DI ESSERE CONDOTTI IN LUOGO SICURO

IN CASO DI INCENDIO O DI TERREMOTO

- NON USARE L'ASCENSORE
- USARE LE SCALE

LEGENDA

- | | |
|--|--------------------------|
| PULSANTE DI ATTIVAZIONE MANUALE ALLARME INCENDIO | CASSETTA PRONTO SOCCORSO |
| ESTINTORE PORTATILE | PUNTO DI RACCOLTA |
| LAMPADA DI SICUREZZA FLUORESCENTE | PERCORSO D'ESODO |
| QUADRO ELETTRICO | VOI SIETE QUI |
| PORTA RESISTENTE AL FUOCO | |

NORME D'ESERCIZIO

- Con lo scopo di coordinare e razionalizzare le situazioni di emergenza è stato predisposto il piano di emergenza. Tutto il personale è chiamato ad agire nelle situazioni di emergenza attenendosi per quanto possibile a detto piano o alle indicazioni contenute in questo cartello. Almeno due volte all'anno si dovranno tenere delle esercitazioni con le prove di evacuazione, secondo quanto previsto dal piano.
- Le vie d'esodo devono essere tenute costantemente sgombrare da qualsiasi materiale.
- E' fatto divieto di compromettere l'agevole apertura e funzionalità dei serramenti posti lungo le vie d'esodo e delle uscite di sicurezza. Si richiede di verificarne l'efficienza all'inizio dell'attività.
- Le attrezzature e gli impianti di sicurezza devono essere controllati periodicamente, secondo registri di controllo prestabiliti, in modo da assicurarne la costante efficienza.
- Negli spazi frequentati dal pubblico oltre che nei locali ove vengono depositate o utilizzate sostanze infiammabili o facilmente combustibili, nelle quantità consentite, è fatto divieto di fumare o fare uso di fiamme libere.
- I travasi di liquidi infiammabili non possono essere effettuati se non in locali appositi e con recipienti e/o apparecchiature di tipo autorizzato.
- Nei locali, non appositamente all'uopo destinati o segnalati, non possono essere depositati e/o utilizzati recipienti contenenti gas compressi e/o liquefatti. I liquidi infiammabili o facilmente combustibili e/o le sostanze che possono comunemente emettere vapori o gas infiammabili, possono essere tenuti in quantità strettamente necessarie per esigenze igienico-sanitarie.
- Nel caso di una prolungata assenza (superiore a 30 min.) dal luogo di lavoro, devono essere spenti gli strumenti di microinformatica personale o simili dotazioni (PC, stampanti, video, etc.). Alla fine del proprio orario di servizio ci si dovrà accertare che tutte le macchine elettroniche siano spente, si dovranno chiudere le finestre e le porte.
- Negli archivi e depositi, i materiali devono essere posti in modo da consentire una facile ispezionabilità, lasciando corridoi e passaggi di larghezza non inferiore a 0.90 m.
- Eventuali scaffalature dovranno risultare a distanza non inferiore a 0.60 m. dall'intradosso del solaio di copertura e gli armadi dovranno essere chiusi dopo le consultazioni.
- E' fatto divieto di utilizzare stufe a combustibile liquido o gassoso, per il riscaldamento degli ambienti; per le stufe elettriche si dovrà richiedere l'autorizzazione.
- E' fatto divieto di depositare o utilizzare gas infiammabili con densità relativa maggiore di 0.8 (GPL, butano, propano) in locali interrati o in ambienti direttamente comunicanti con detti locali.
- Le chiavi di quadri elettrici di controllo e manovra, di centrale termica o al vano sala macchine dell'ascensore devono essere custodite, in luogo sicuro e facilmente accessibile alle squadre di soccorso, in caso di incidenti ed assegnate come custodia al responsabile SPP del piano.
- E' fatto divieto di eseguire lavori di manutenzione con l'uso di fiamme libere senza concordare preventivamente le modalità delle attività con l'SPP.